

CONTRIBUTI E PROPOSTE
Collana di letteratura italiana
fondata da Mario Pozzi
diretta da Enrico Mattioda

136

Comitato scientifico

BENEDICT BUONO (Universidade de Santiago de Compostela)

JEAN-LOUIS FOURNEL (Université de Paris 8)

ROBERTO GALBIATI (Università di Torino)

PASQUALE SABBATINO (Università di Napoli Federico II)

DUCCIO TONGIORGI (Università di Genova)

SABINE VERHULST (Koninklijke Vlaamse Academie van België voor Wetenschappen en Kunsten)

I volumi pubblicati nella Collana sono sottoposti a un processo di peer review che ne attesta la validità scientifica.

Matteo Bandello narratore europeo tra storia e finzione

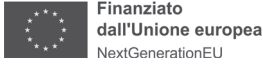
Atti del Convegno di studi
(Modena, 18-19 dicembre 2024)

a cura di

Elisabetta Menetti e Patrizia Pellizzari



Edizioni dell'Orso
Alessandria



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DI TORINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Dipartimento di
LINGUE
LETTERATURE STRANIERE
CULTURE MODERNE

Progetto PRIN 2022 – *Digital Bandello: Scholarly Edition and Commentaries* (cod. Progetto MUR 2022FNR3ZJ)

Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1 CUP D53D23015180006

La consultazione del volume è in modalità “open access” presso l’indirizzo www.ediorso.it

© 2025

Copyright by Edizioni dell’Orso s.r.l.

Sede legale:

via Legnano, 46 15121 Alessandria

Sede operativa e amministrativa:

viale Industria, 14/A 15067 Novi Ligure (AL)

tel. e fax 0143.513575

e-mail: info@ediorso.it

<http://www.ediorso.it>

Redazione informatica e impaginazione a cura di Francesca Cattina
(francesca.cattina@gmail.com)

Grafica della copertina a cura di Paolo Ferrero
(pferrero64@gmail.com)

È vietata la riproduzione, anche parziale, non autorizzata, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche a uso interno e didattico. L’illecito sarà penalmente perseguibile a norma dell’art. 171 della Legge n. 633 del 22.04.41

ISSN 1720-4992

ISBN 978-88-3613-667-4

Stefano Dilorenzo – Elisabetta Menetti – Lucia Ruggieri*

DIGITAL BANDELLO (DIBA):

L'EDIZIONE DIGITALE DELLE *NOVELLE* DI MATTEO BANDELLO¹

1. *Premessa*

Il progetto *Digital Bandello (Diba)*: <https://digital-bandello.arianna4.cloud/> offre una nuova modalità di lettura delle *Novelle* di Matteo Bandello con la possibilità di accedere alla prima edizione a stampa digitalizzata, alla sua trascrizione, alle schede di commento storico e letterario, alle parole-chiave (chiamate anche “entità” nel linguaggio informatico del software “Arianna4Work”) che consentono di combinare percorsi inediti tra i 214 dittici narrativi.²

Grazie alla collaborazione con il Centro DHMoRe³ è stato sperimentato un nuovo metodo di lavoro che consiste nell'applicare all'opera bandelliana le innovative soluzioni digitali per la valorizzazione e la conservazione dei patrimoni documentari e museali. Il cuore tecnologico del progetto di edizione è la piattaforma Arianna4Work sviluppata da Hyperborea,⁴ qui riconfigurata in forma di edizione di testo: la struttura permette di gestire e connettere schede, immagini ad alta definizione, metadati, tassonomie interpretative e relazioni tra entità testuali e paratestuali.

* Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

¹ Il saggio è frutto della stretta collaborazione tra gli autori, ma in particolare il primo paragrafo è di Elisabetta Menetti, il secondo di Lucia Ruggieri e il terzo di Stefano Dilorenzo.

² L'edizione digitale delle *Novelle* di Matteo Bandello (<https://arianna4.it/arianna4work/>) è frutto del lavoro di ricerca collettivo che si è consolidato con la realizzazione del Progetto PRIN 2022 *Digital Bandello: Scholarly Edition and Commentaries* – Codice Progetto PRIN: 2022 FNR3ZY. Le istituzioni coinvolte sono l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e l'Università degli Studi di Torino in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities DHMoRe, Hyperborea e Franco Cosimo Panini Editore. Progetto e direzione scientifica: Elisabetta Menetti (Università di Modena e Reggio Emilia) e Patrizia Pellizzari (Università di Torino). Comitato scientifico: Elisabetta Menetti, Patrizia Pellizzari, Carlo Baja Guarienti, Antonio Perrone, Enrico Ricceri. Commenti letterari: Antonio Perrone (Università degli Studi Modena e Reggio Emilia/Università di Napoli Federico II). Commenti storici: Carlo Baja Guarienti (Università di Modena e Reggio Emilia). Trascrizione e note: Patrizia Pellizzari (Università di Torino) ed Enrico Ricceri (Università di Torino/Università degli Studi di Enna “Kore”). Mappa esemplari: Stefano Dilorenzo (Università di Modena e Reggio Emilia). Apparati e redazione: Lucia Ruggieri (Università di Modena e Reggio Emilia).

³ Centro DHMoRe: <https://www.dhmore.unimore.it/>.

⁴ Hyperborea: <https://hyperborea.com/>.

Nell'edizione è presente una mappa che elenca e geolocalizza tutte le copie superstiti della prima edizione delle *Novelle* di Matteo Bandello, senza tuttavia procedere alla fase di collazione. Si tratta di un lavoro necessario per i futuri studi ecdotici sul novelliere, le cui testimonianze autografe, com'è noto, sono esigue e di modesta utilità. Il testo storico del novelliere è in corso di allestimento sotto la direzione di Patrizia Pellizzari sulla base degli esemplari conservati alla Biblioteca Palatina di Parma ed è in via di completamento. Attende ancora di essere avviato il cantiere del testo critico delle *Novelle*, che potrà giovare del lavoro svolto e pubblicato sul sito, come illustrato nell'ultimo paragrafo.

Per quanto riguarda l'edizione digitale in *open access* è stata di riferimento l'edizione integrale delle *Novelle* a cura di Delmo Maestri, ma con un rigoroso e necessario aggiornamento dei criteri editoriali a partire dai volumi custoditi presso la Biblioteca Palatina di Parma (Fondo Palatino 13769/1-3 e 14360/4): *La prima [-terza] parte de le Novelle del Bandello*, Lucca, Busdraghi, 1554 e *La quarta parte de le Novelle del Bandello*, Lione, Marsilii, 1573.⁵

Il sito *DiBa* si presenta al lettore con una *homepage* dinamica e dominata da un *visual* grafico a bolle colorate, che rappresenta in maniera intuitiva l'intreccio semantico tra le entità (parole-chiave) presenti nei 214 dittici narrativi. Tale rappresentazione, pur visivamente accattivante, poggia su una rigorosa codifica strutturale e concettuale, orientata a una fruizione critica e scientifica.

L'edizione comprende la digitalizzazione ad alta definizione dei testi originali, la trascrizione del testo filologicamente accurata, un apparato critico e interpretativo associato a ciascun dittico narrativo. Ogni dittico, costituito da una lettera dedicatoria e dalla novella vera e propria, è corredato da schede analitiche che includono commenti letterari e storici e altri dati: luogo di ambientazione, fonti, rubriche, tassonomie, bibliografie e, ove disponibili, confronti con le edizioni precedenti.

L'aspetto più innovativo dell'edizione è costituito dalla gestione semantica delle entità, ovvero delle parole-chiave che strutturano la rete interpretativa dell'opera.

Le entità sono suddivise in due macro-livelli: un livello testuale che comprende l'individuazione dei luoghi, dei personaggi, di eventi, delle forme narrative, desunte direttamente dal lessico bandelliano, e un livello interpretativo ('cose notevoli') che deriva da una tassonomia critica elaborata dal gruppo di

⁵ Per la storia delle edizioni si rimanda alla *Nota ai testi* di Patrizia Pellizzari nell'ed. digitale. Per quanto riguarda le edizioni citate: M. BANDELLO, *La prima (-quarta) parte de le novelle*, a cura di D. Maestri, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1992-1996, 4 voll.; M. BANDELLO, *Novelle*, in Id., *Tutte le opere*, a cura di F. Flora, Mondadori, Milano, 1942. Su Biblioteca Italiana (<http://www.bibliotecaitaliana.it/>) sono digitalizzate le seguenti edizioni: M. BANDELLO, *Le novelle*, a cura di G. Brognoligo, Bari, Laterza, 1910-1913, voll. 5; M. BANDELLO, *Le novelle*, a cura di G. Brognoligo, Bari, Laterza, 1928-1931, voll. 3.

ricerca e organizzata in macrocategorie: *amore, emozioni, vizi e virtù, mitologia, storia, cronaca nera*. Tali categorie sono il frutto del lavoro di ricerca dell'*équipe* e offrono un indice critico interrogabile e dinamico, in grado di generare percorsi di lettura plurimi, e, soprattutto, personalizzabili da parte dell'utente-lettore.

A differenza delle edizioni *TEI-based*, il progetto non presenta una codifica XML standardizzata ma integra in modo nuovo e sperimentale una infrastruttura digitale e il contenuto (il testo bandelliano e i diversi commenti), seguendo le istanze della moderna critica testuale.

Per l'allestimento dell'edizione è stato scelto, invece, un software sviluppato per gli archivi digitali che consente di organizzare la pubblicazione di una schedatura profonda dei contenuti e dello stesso testo, sul quale si sta lavorando per una nuova edizione filologicamente più accurata.⁶

La necessità di divulgare le fotocopie delle cinquecentina con i diversi apparati esegetici ha creato, infine, le condizioni per il riuso del *software* con un adattamento sostanziale alle esigenze specifiche del progetto, come si spiega nel secondo paragrafo.

Le schede sono divise in tre parti: una scheda del dittico con le informazioni essenziali, una scheda della lettera dedicatoria e una scheda della novella con i commenti letterari e storici. La scheda del dittico con le informazioni essenziali orienta la ricerca del lettore.

Ecco un esempio tratto dalla scheda generale della I 1:

Dedica: *Il Bandello a la molto illustre e vertuosa eroina la signora Ippolita Sforza e Bentivoglia*

Dedicatario/Dedicataria: Ippolita Sforza

Luogo di ambientazione della dedica: Milano

Data di ambientazione della dedica: 1518-1519

Narratore/Narratrice: Lodovico Alamanni

Forma narrativa citata dall'autore: *fierissimo accidente; miserabil caso*.

Novella: *Buondelmonte de' Buondelmonti si marita con una, e poi la lascia per prenderne un'altra, e fu ammazzato*.

Luogo di ambientazione della novella: Firenze

Data di ambientazione della novella: 1215

Fonte: N. Machiavelli, *Istorie fiorentine* (II, 3); Ser Giovanni Fiorentino, *Pecorone*, VIII, 1; G. Villani, *Cronica* V, 38; D. Compagni, *Cronica* I, 2.

⁶ Sulla questione le posizioni degli studiosi italiani e internazionali si sono divise. In questa sede si esporranno esclusivamente le motivazioni che hanno portato a operare determinate scelte per *DiBa*: P. ITALIA, *Editing Duemila. Per una filologia dei testi digitali*, Roma, Salerno Editrice, 2020; E. PIERAZZO, *Digital Scholarly Editing: Theories, Models and Methods*, Oxon, Ashgate Publishing, 2015; *Digital Scholarly Editing. Theories and practices*, edited by M.J. Driscoll, E. Pierazzo, Cambridge, Open Book Publishers, 2016.

Cose notevoli: *amore: matrimonio, rivalità amorosa, fidanzamento; cronaca nera: omicidio; politica: fazioni, politica matrimoniale; storia: storia medievale.*

La scheda generale, quindi, presenta le informazioni essenziali: si noterà che la forma narrativa è tratta dal testo, cioè si elencano le espressioni usate da Bandello per definire la sua novella *istoria, fierissimo accidente* eccetera. Nelle schede della lettera di dedica e della novella si trovano le sintesi, i commenti letterari, i commenti storici e l'elenco delle "cose notevoli", cioè la tassonomia critica a cura del Comitato Scientifico *DiBa*. Infine, le entità che possiamo trovare nel testo bandelliano sono organizzate tra cose notevoli (lemmario critico), eventi, persone, forme narrative.

La ricerca tramite i tag può essere attivata secondo due modalità: 1) tramite apposita barra, digitando la parola di interesse; 2) tramite l'utilizzo di appositi filtri (le icone a forma di *occhietto*), deselezionando le entità che non si vuole visualizzare nell'albero.

Naturalmente è possibile la consultazione lineare che offre uno sguardo di insieme dell'intera opera, secondo un indice tradizionale. Tuttavia, la presenza degli indici-entità rende l'edizione molto più dinamica, capace di restituire il *corpus* testuale del novelliere in una forma facilmente interrogabile tra diversi contenuti e relazioni semantiche. Il lavoro qui presentato è ancora in corso: al momento è disponibile un prototipo consolidato delle prime due parti dell'opera; il completamento è previsto entro la fine del prossimo anno, comprensivo anche della pubblicazione di un PDF integrale e collegato alla piattaforma *DiBa* tramite DOI e ISBN.

Digital Bandello è, quindi, un'edizione digitale nella quale la tecnologia non è accessoria, ma strutturante perché permette di visualizzare, esplorare e interrogare il testo secondo modalità non lineari, ma coerenti con le esigenze della ricerca contemporanea e con i principi delle *Digital Humanities*, proponendo un modello capace di coniugare profondità interpretativa, innovazione tecnologica e apertura al futuro della ricerca letteraria.

2. Dalla metadattazione alla visualizzazione

Come accennato nella *Premessa*, per approcciarsi a qualunque tipo di progetto editoriale digitale bisogna essere consapevoli delle possibilità, pressoché infinite ma non onnipotenti, che le strumentazioni offrono. In tal senso bisogna operare delle scelte che siano coerenti con gli obiettivi del progetto: non tutte le tecnologie sono utili a tutti gli scopi. Il problema in questione, posto da diversi editori digitali, è stato efficacemente riassunto da Cadioli:

In fase di produzione – essendosi nel frattempo sviluppata la consapevolezza dell'importanza, per dare un esempio, della codifica in TEI – ogni 'editore digitale' potrebbe scegliere la propria strumentazione in base alla competenza raggiunta, oppure (e personalmente ritengo questa la soluzione più efficace) progettare gli aspetti non testuali con l'aiuto di competenti informatici, dando così conto, nel modo migliore, del testo del quale sta curando l'edizione e offrendo le migliori possibilità per la sua fruizione. Ma a questo punto si dovrebbe aprire un altro discorso, che, coinvolgendo le nuove modalità del lavoro editoriale, la necessità di una progettazione collettiva, l'introduzione di competenze diverse non riconducibili a un unico campo disciplinare, non riguarda più la domanda del titolo e le possibili risposte che si possono dare.⁷

La «necessità di progettazione collettiva» di cui parla Cadioli è stata uno dei principi che ha animato le scelte di *DiBa*. Si è preferito infatti costruire una collaborazione proficua tra gli studiosi “umanisti” (filologi, critici letterari, storici) facenti parte del progetto e gli informatici di Hyperborea, in modo tale da lasciare ad ognuno la possibilità di esprimersi al meglio nel suo specifico ambito di competenza. Le necessità del gruppo di ricerca, quindi, sono state di volta in volta comunicate ai tecnici di Hyperborea che hanno consigliato e guidato le scelte effettuate, in modo da rendere la visualizzazione *user friendly* nel *front end* e semplice e intuitiva la gestione della metadazione nel *back end*.

La scelta è dunque ricaduta su Arianna4Work, un software che nasce per la gestione di archivi e collezioni in ambiente digitale, non pensato dunque per la creazione di edizioni digitali. Questo ha reso necessaria una dose di flessibilità, per trovare un compromesso che sfruttasse al massimo le potenzialità dello strumento e che – al contempo – consentisse di allestire l'edizione commentata nel modo più scientificamente corretto possibile.

Come funziona il *back end* del software (Arianna4Work)? In questa sezione si cercherà di mostrare parallelamente come avviene l'inserimento dei dati nel *back end* e come questi vengono visualizzati nel *front end*.

Come tutti i programmi pensati per la gestione di archivi e collezioni in ambiente digitale, anche Arianna presenta una struttura ad albero, composta di più livelli, ai quali corrispondono nel *front end* le singole pagine. Dunque, all'inserimento di un livello all'interno dell'albero corrisponde la creazione di una pagina nel sito, come si vede dalle due immagini in parallelo in *Figura 1*.

⁷ A. CADIOLI, *Come valutare i prodotti editoriali? Intervento alla tavola rotonda*, in «Griseldaonline», 20, 2, 2021, pp. 31-36: 36.

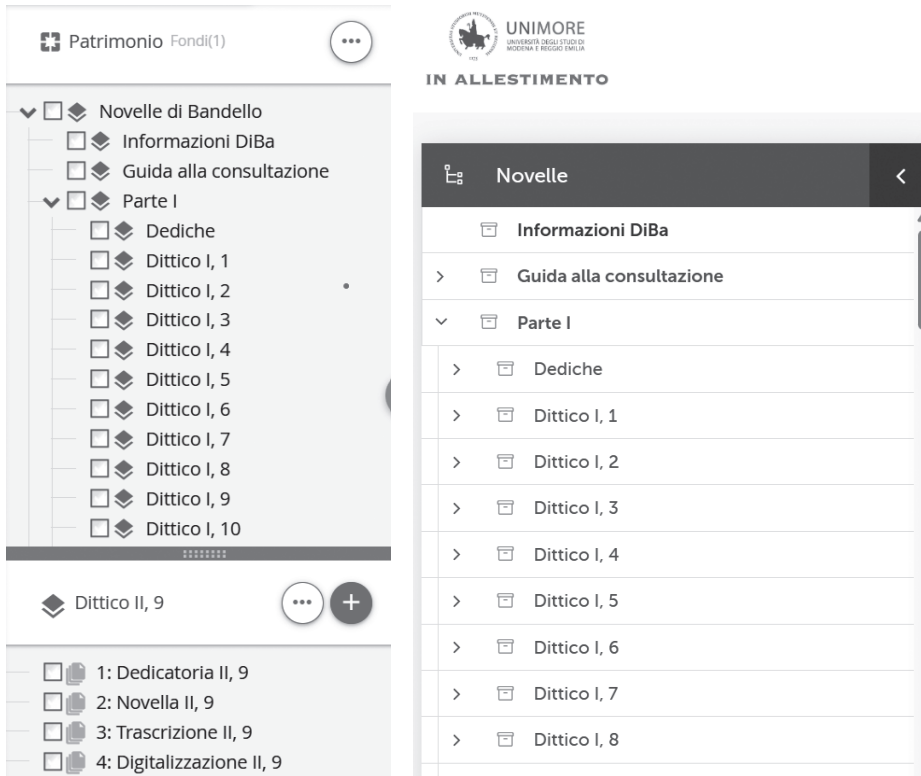


Figura 1.

Come desumibile dalla *Figura 1*, all'interno del *Patrimonio* si trova un'introduzione (*Informazioni generali e Guida alla consultazione*) e le quattro parti di cui si compone il novelliere bandelliano, ognuna delle quali divisa in dittici, a loro volta contenenti una pagina dedicata al commento della dedicatoria, una per la novella, una pagina da cui scaricare o visualizzare online la trascrizione del testo e una da cui scaricare o visualizzare online la digitalizzazione della cinquecentina (sia la trascrizione sia la digitalizzazione sono in formato PDF).

All'interno delle singole sezioni sono presenti una scheda riassuntiva delle caratteristiche principali del dittico, la sintesi, il commento storico e letterario sia della lettera sia della novella. La parte critica viene inoltre corredata e integrata da un sistema di metadattazione attraverso tag, che consentono di trovare modalità alternative di lettura oltre a quella lineare del *liber*, di creare percorsi tematici o di fare ricerche specifiche per personaggi.

Vista la grande quantità di personaggi storici citati da Bandello, soprattutto nelle dedicatorie, ma anche come personaggi delle vicende narrate nelle novelle, è stato necessario predisporre una schedatura completa di tutti i personaggi storici presenti nell'opera collegati alle dedicatorie e novelle nelle quali

compaiono. Il tag *persona* consente di creare un indice dei nomi molto dinamico, cioè collegabile con tutti gli altri personaggi del novelliere che possono essere messi in relazione. Si prenda ad esempio una delle figure più ricorrenti nel novelliere: Cecilia Gallerani. Grazie all'indice creato da Arianna è possibile visualizzare contemporaneamente tutte le dedicatorie e tutte le novelle a cui è associata, visualizzando a colpo d'occhio anche il suo ruolo: nel primo libro compare in quattro dedicatorie (I 1; I 3; I 9; I 21) e in una novella come persona citata (I 21), in una dedicatoria (I 22) compare come dedicataria. Come spesso accade ai personaggi femminili di Bandello, non assume mai in prima persona il ruolo di narratrice.

La singola "entità" è formata dal nome (quando attestato) del personaggio storico in questione, dalla forma in cui il personaggio è citato nel testo (si prenda ad esempio l'entità «Erme Visconti», nome del nobile milanese, al quale viene associata la forma utilizzata da Bandello «Vesconte»)⁸ e da un breve profilo biografico dello stesso. Viene anche segnalato il ruolo che la persona in questione ricopre: solo citato, narratore oppure dedicatario.

I tag *luogo* ed *evento* consentono di collocare il testo nello spazio e nel tempo. La dedicatoria e la novella sono marcate separatamente. Nella lettera di dedica possono esserci differenze di luogo e di tempo fra il momento della presunta stesura e l'ambientazione dei fatti narrati: si è, perciò, distinto fra data e luogo di ambientazione (in riferimento alla narrazione) e data cronica e topica (in riferimento alla lettera). Tutti i luoghi inseriti sono corredati di coordinate spaziali, che consentono la loro visualizzazione in una mappa, secondo un'ulteriore modalità di consultazione dei testi.⁹ La mappa è però attuale, non rispetta quindi la geografia storica; per tale ragione è stato inserito nella *Guida alla consultazione* un paragrafo che spiega la discrepanza fra la geografia cinquecentesca e quella attuale (posto che alcune novelle sono ambientate nell'antichità classica, quindi in un contesto in cui i confini geografici erano ulteriormente diversi).¹⁰

Il tag viene utilizzato per la forma narrativa che l'autore usa in relazione al suo testo. Viene citata la forma principale (ad es. «novella») e nelle specifiche vengono inseriti eventuali aggettivi (ad esempio «meravigliosa novella»).¹¹ Il

⁸ *Erme Visconti*: <https://digital-bandello.arianna4.cloud/entita/d3921694-7c07-4c62-8068-2576fc1d2898/erme-visconti/informazioni>.

⁹ *Mappa*: <https://digital-bandello.arianna4.cloud/mappa>.

¹⁰ *La geografia delle novelle di Bandello*: <https://digital-bandello.arianna4.cloud/patrimonio/47c7fea8-da34-4341-a8a5-dda2e8c539bb/la-geografia-delle-novelle-di-bandello>.

¹¹ Si rimanda alla *Guida alla consultazione* per chi volesse avere una tabella delle forme narrative nella loro completezza. Cfr. *Forme narrative*: <https://digital-bandello.arianna4.cloud/patrimonio/46725494-6c7f-4f4e-86fb-fc442063dd78/forme-narrative>.

dittico viene marcato come un'unica unità: infatti tale tag si trova agganciato alla *Scheda dittico*.

Il tag “cose notevoli” consente di tenere traccia di temi e motivi ricorrenti nelle novelle. Sono state identificate alcune macrocategorie (*amore, emozioni, vizi e peccati, virtù, storia, mitologia beffe, cronaca nera, corpo e salute, eventi eccezionali, politica, religione, viaggi e peripezie, comico, grottesco, tragico elegiaco, tragico orroroso, tragicomico*)¹² che combinate consentono di descrivere gli argomenti trattati nel dittico. Come si può osservare le cose notevoli sono prevalentemente tematiche, eccetto le ultime cinque categorie, che invece si rifanno a questioni stilistiche. L'aggiunta di queste è stata fatta in corso d'opera, perché ci si è resi conto che era importante sottolineare la modalità in cui Bandello racconta la novella e non solo che cosa racconta. Poiché le “cose notevoli” riguardano il dittico nella sua interezza, per rendere queste entità interoperabili con le altre si è scelto di inserire il tag sia nella dedicatoria sia nella novella; in questo modo, l'utente che desidera navigare all'interno del testo seguendo i temi e motivi sarà indirizzato direttamente alle dedicatorie e alle novelle interessate da tali marcature.

Tutte le cose notevoli sono riportate nel corpo della *Scheda dittico* alla ‘voce’ *cose notevoli* (ad esempio nel dittico I 8 «Cose notevoli: amore: amori infelici; virtù: vergogna e pudore; cronaca nera: violenza; suicidio»)¹³.

In coda si cita un tag che non è ancora stato inserito all'interno della piattaforma ma che si vorrebbe implementare: *organizzazione*. Questo viene utilizzato per marcare tutte le fonti letterarie di Bandello, nel tentativo di ricostruire la storia delle singole novelle e cercare di immaginare una ipotetica biblioteca dell'autore. Come il tag *persona*, infatti, una volta inserito in Arianna funge da collettore di tutti i riferimenti intertestuali presenti nelle *Novelle*. Per ora sul portale è presente esclusivamente la voce «Fonte» nella *Scheda dittico*.

Le modalità di consultazione delle *Novelle* attraverso *DiBa* sono molteplici, come si è già detto. Partendo dalla *homepage* del sito è possibile accedere alla raccolta così come pensata dall'autore, semplicemente cliccando su «L'opera» dal menu. Tale modalità di consultazione è quella classica, lineare. L'immagine del sito è una Venere misteriosa e malinconica con una cornucopia, opera di Lorenzo Costa, che rappresenta bene una parte delle novelle bandelliane.

In aggiunta però è possibile navigare nel testo attraverso la barra di ricerca; quindi, è possibile una modalità di accesso più libera e adattabile alle esigenze del lettore. Nella barra di ricerca possono essere inseriti personaggi storici, per verificare in modo veloce e diretto la presenza nell'opera come entità.

¹² Si rimanda alla *Guida alla consultazione* per chi volesse avere una tabella delle cose notevoli nella loro completezza. Cfr. *Cose notevoli*: <https://digital-bandello.arianna4.cloud/patrimonio/22354ef1-2904-4f80-8dad-66770789d03a/cose-notevoli>.

¹³ *Dittico I, 8*: <https://digital-bandello.arianna4.cloud/patrimonio/4b8fdd48-f388-414b-9329-51d8bce52271/dittico-i-8>.

Una ulteriore modalità di ricerca è rappresentata dalle *bubbles*, che raggruppano tutte le entità taggate nel *back end*. Quando viene aperta la *homepage* si presenta come un mosaico con tutte le entità, ma è possibile visualizzarne solo alcune chiudendo l'“occhietto” posizionato accanto alla tipologia di entità. In riferimento alla *Figura 3*, l'utente può decidere di non visualizzare i luoghi semplicemente chiudendo l'occhietto di fianco alla scritta «Luoghi» che compare nell'elenco a sinistra.

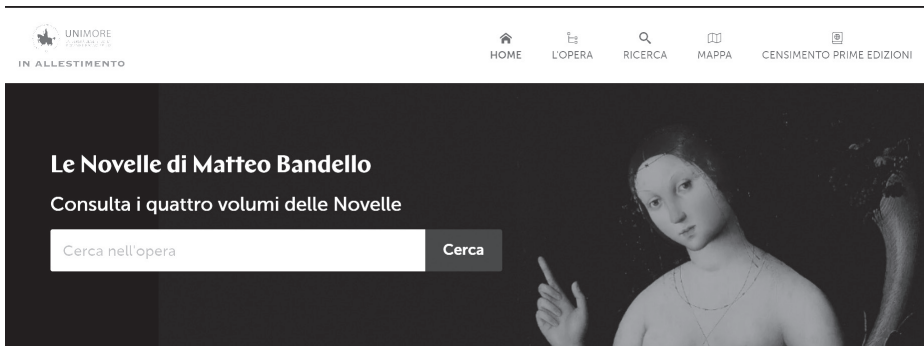


Figura 2.



Figura 3.

3. *Le «Novelle»: i testimoni superstiti delle edizioni principi*

Per individuare i testimoni si è proceduto dal generale al particolare: si sono interrogati innanzitutto i cataloghi sovranazionali, WorldCat¹⁴ e USTC (*Universal Short Title Catalogue*).¹⁵ WorldCat, gestito da OCLC (*Online Computer Library Center*),¹⁶ è il più ampio catalogo bibliografico internazionale. Non ha limiti cronologici o geografici: riunisce i record di circa 405 milioni di libri conservati in tutto il mondo, offrendo in libero accesso dati descrittivi, localizzazioni e, talvolta, i collegamenti ipertestuali ai cataloghi dei singoli istituti di conservazione o alle digitalizzazioni della copia. È uno strumento fondamentale per la ricerca bibliografica: ha il pregio di consentire una prima visione globale della consistenza delle copie oggetto di indagine e di individuare testimoni che non sono registrati in nessun altro catalogo. Tuttavia, benché offra una mole di dati superiore a qualunque altra risorsa elettronica in ambito bibliografico, si è rivelato uno strumento impreciso e utile nelle sole fasi iniziali del lavoro di censimento. Infatti, le descrizioni sono grossolane e gli errori di metadattazione frequenti, offrendo risultati di ricerca estranei all'oggetto d'indagine o – al contrario e in modo più problematico – omettendo risultati corretti. Inoltre, molti record sono risultati dei dopponi, riproponendo notizie già presenti nel catalogo con piccole variazioni. Tali limiti sono stati amplificati dalla particolare organizzazione delle *Novelle*, pubblicate in quattro libri, l'ultimo dei quali presso altro editore e vent'anni dopo i primi tre; peraltro, le due pubblicazioni sono inframezzate da due altre edizioni dei primi tre volumi, curate – alterandone significativamente l'assetto originario – da Ascanio Centorio degli Ortensi e Alfonso de Ulloa.¹⁷

USTC, sviluppato e ospitato dall'Università di St. Andrews, è il catalogo collettivo delle edizioni a stampa pubblicate in Europa e nelle colonie europee tra il 1450 e il 1700. Raccoglie oltre 1.6 milioni di descrizioni bibliografiche, relative a circa 7 milioni di esemplari conservati in quasi 10.000 istituti. USTC è significativamente più preciso nella descrizione libraria e nel fornire indicazioni di possesso, benché anch'esso presenti alcuni dopponi e incongruenze dovute alla suddivisione dell'opera bandelliana in quattro libri.

¹⁴ WorldCat.org: <https://search.worldcat.org/it>.

¹⁵ USTC: <https://www.ustc.ac.uk/>.

¹⁶ OCLC: <https://www.oclc.org/en/home.html>.

¹⁷ *Il primo [-terzo] volume delle novelle del Bandello nuovamente ristampato, e con diligenza corretto. Con una aggiunta d'alcuni sensi morali dal s. Ascanio Centorio de gli Hortensii a ciascuna novella fatti*, Milano, Giovanni Antonio de gli Antonii, 1560; *Il primo [-terzo] volume delle Novelle novamente corretto, et illustrato dal sig. Alfonso Ulloa. Con una aggiunta d'alcuni sensi morali del s. Ascanio Centorio de gli Hortensii a ciascuna novella fatti*, Venezia, Camillo Franceschini, 1566.

Le notizie di WorldCat e USTC sono poi state integrate con OPAC SBN¹⁸ ed EDIT16,¹⁹ entrambi coordinati da ICCU (*Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche*).²⁰ OPAC (*Online Public Access Catalogue*) è il catalogo collettivo delle biblioteche italiane aderenti a SBN (*Servizio Bibliotecario Nazionale*) e consente la consultazione delle schede bibliografiche e delle collocazioni degli esemplari presenti in migliaia di istituti di conservazione presenti sul suolo italiano. Il sistema di metadattazione è della massima precisione e le indicazioni di possesso si sono sempre rivelate veritiere. Tuttavia, non è esaustivo.

EDIT16 è il *Censimento delle edizioni italiane del XVI secolo*, che ha lo scopo di documentare la produzione a stampa in Italia – in qualunque lingua – e all'estero – solo in italiano – tra il 1501 e il 1600. Comprende anche due archivi specifici per dediche e fonti bibliografiche, che arricchiscono lo strumento insieme alle voci di autorità riguardanti nomi di persone ed enti, titoli uniformi, editori, marche tipografiche e luoghi di stampa. Attualmente rappresenta lo stato dell'arte in Italia per la ricerca elettronica in ambito bibliografico nel Cinquecento. Anche in questo caso, la precisione delle notizie fornite da EDIT16 è massima, ma le indicazioni di possesso sul territorio nazionale sono parziali e necessitano ancora di essere integrate con OPAC.

Dunque, nessuno dei cataloghi fin qui nominati è risultato autosufficiente, poiché ciascuno reca notizie sue proprie. La somma dei quattro cataloghi ha fornito un elenco le cui voci sono state verificate singolarmente nei cataloghi specifici degli istituti di conservazione. Inoltre, è stata effettuata anche una ricerca a campione nei cataloghi digitali di alcune biblioteche non registrate nei cataloghi collettivi, individuando ulteriori copie dell'opera. In seguito, per ogni testimone è stato contattato il servizio di consulenza bibliografica, a cui sono state richieste le seguenti informazioni: conferma del possesso e presenza di eventuali altri testimoni non registrati nei cataloghi digitali; stato di conservazione delle copie, quindi descrizione della legatura e presenza di lacune; eventuali anomalie della segnatura collazionale e dell'impronta tipografica; presenza o assenza di annotazioni e segni di lettura; fotocopie dei frontespizi, dei colophon e delle carte contenenti note.

Pertanto, le copie non sono state consultate di persona – cosa quasi impossibile in tempi ragionevoli – ed è solo grazie alla collaborazione dei bibliotecari di tutto il mondo che è stato possibile condurre il lavoro presentato in questa sede.

¹⁸ OPAC SBN: <https://opac.sbn.it/>

¹⁹ EDIT16: <https://edit16.iccu.sbn.it/web/edit-16>.

²⁰ ICCU: <https://www.iccu.sbn.it/it/>.

Tuttavia, a causa della scarsa omogeneità delle fonti e dei limiti propri di un lavoro condotto quasi interamente con strumenti digitali, alcune notizie restano parziali e persiste un margine di errore, benché minimo, riguardo alle notizie riferite. In aggiunta, bisogna ricordare l'esistenza di esemplari impossibili da rintracciare perché appartenenti a biblioteche o fondazioni private.

I risultati del censimento sono stati organizzati in due tabelle: la *Tabella 1* raccoglie le sole notizie sulle copie de *La prima [-terza] parte* e la *Tabella 2* raccoglie le sole notizie per gli esemplari de *La quarta parte*. Le tabelle sono ordinate alfabeticamente per luogo di conservazione, secondo la progressione *Stato, Città, Istituto di conservazione*. Per ogni testimone è fornita la *Segnatura* del testimone e, quando disponibile, il *Record* al catalogo digitale. Nella sezione *Note*, si forniscono tutte le informazioni che è stato possibile ricavare sugli esemplari.

Una versione digitale e interattiva del censimento è accessibile in *DiBa* tramite il collegamento *Censimento prime edizioni*: realizzata con l'applicativo gratuito *My Maps*,²¹ tale versione reca solo le informazioni relative alla consistenza dei testimoni, le loro segnature e i luoghi di conservazione. Dunque, non presenta le descrizioni contenute nella sezione *Note* delle tabelle qui pubblicate. Tuttavia, offre i collegamenti alla digitalizzazione integrale di alcune copie: è il caso dei volumi delle quattro parti conservati alla Bayerische Staatsbibliothek di Monaco (Tab. 1, Item 9; Tab. 2, Item 5) e alla Boston Public Library (Tab. 1, Item 33; Tab. 2, Item 35); del volume della *Terza parte* conservato alla Biblioteca Casanatense di Roma (Tab. 1, Item 21) e della *Quarta parte* custodita alla Österreichische Nationalbibliothek di Vienna (Tab. 2, Item 1); a questi si aggiungono i volumi parmensi digitalizzati nell'ambito di *DiBa*. Pur essendo relativamente poche digitalizzazioni, potranno costituire un utile supporto per avviare la collazione del testo bandelliano.

Inoltre, nelle tabelle del censimento è stata sistematicamente registrata la presenza di postille e segni di attenzione al testo, fornendo indicazioni e dati concreti per lo studio della ricezione delle *Novelle*. Alcune fotoriproduzioni delle annotazioni, rese divulgabili dagli istituti di conservazione senza costi, sono altresì visualizzabili nella versione digitale del censimento. Ad esempio, è interessante segnalare le sottolineature e le manicule alle novelle II 2 (c. 16r), II 45 (c. 331v) e II 53 (c. 390v) dell'esemplare 8-NF-4986 conservato alla BNF: tutte evidenziano metafore erotiche di gusto boccaccesco, come «volle che egli cinque volte nel suo grasso s'ungesse» (c. 390v). In modo opposto e complementare, nella mappa digitale del censimento è possibile leggere una postilla, di mano probabilmente cinquecentesca, che attesta la ricezione dell'opera in senso moralizzante. Si tratta di una coppia di distici elegiaci latini (metricamente imperfetti) di ispirazione

²¹ *My Maps*: <https://www.google.com/intl/it/maps/about/mymaps/>.

stoica, posti in calce alla novella III 68 della copia conservata con segnatura Xr 3131-3 alla Staatsbibliothek di Berlino: «Sit pietas cordi, studium virtutis amato / Adversae sortis fer patienter onus / Desperes nunq(uam) Veniens Iam tempora fausta / Tristia que pellens Laetitiamq(ue) ferens» (c. 227v).

L'invito dell'anonimo lettore a sopportare con pazienza il peso della sorte avversa sembra quantomai opportuno a fronte dei numeri del censimento, che registra complessivamente 183 testimoni conservati in 53 diverse biblioteche:

42 copie della *Prima parte*;
47 copie della *Seconda parte*;
40 copie della *Terza parte*;
54 copie della *Quarta parte*.

Chi volesse cimentarsi nella collazione dei testimoni, *ferens patienter onus*, potrà partire da qui.

Tabella 1

La prima (-terza) parte de le novelle del Bandello, Lucca, Busdraghi, 1554

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG. NOTE
AUS	Vienna	Österreichische Nationalbibliothek	Prima [-terza] parte: 74. H. 10. (1): http://data.onb.ac.at/rec/AC17281140 74. H. 10. (1/2/3). (2): http://data.onb.ac.at/rec/AC17281168 (3): http://data.onb.ac.at/rec/AC17281192	74. H. 10. (1): http://data.onb.ac.at/rec/AC17281140	74. H. 10. (1): front. mancante.
FRA	Grenoble	Bibliothèques Municipales	Seconda parte: E. 29385.	E. 29385: https://bm-grenoble.fr/detailstatic.aspx?RSC_BASE=SYRACUSE&RSC_DOCID=1130257&TITLE=la-seconde-partie-de-le-nouvelle-del-bandello	Front. e colophon mancanti. Nota nel verso di coperta: «Ce volume est vraisemblablement de l'edition de Lucques, 1554, presso di [sic] il Busdraghi». A c. A2r annotazione antica: «Di Lucca il di primo d'aprilé MDLIII».
FRA	Parigi	Bibliothèque de l'Arsenal	Prima [-terza] parte: 8 NF 4983/4984/4985.	Notizia collettiva: http://ark.bnf.fr/12148/cb30051862d	8 NF 4983/4984/4985 dalla collezione di Victor Luzarche (1805-1869): - 4983 mezza legatura chiara (XIX sec.); cc. 365, 367 e 368 restaurate con reintegro dei margini; conti ms. in c. finale; n. di possesso: Francis Castin (?). - 4984 mezza legatura in vitello marrone (XIX sec.); front. in cattive condizioni; mancano cc. finali (CCC7 e 8). - 4985 legatura in perg. morbida antica; segn. antica H-82 sul dorso; nota d'acquisto ai piedi del front. «A Paris 30 April M. DC. XX.»; piatto ant. a matita, forse stessa mano, «Sig. Vigna rue Saint Honoré 201».
			Prima [-terza] parte: 4-BL-4385 (1/2/3).		4-BL-4385 (1/2/3): buone condizioni. Legatura in marocchino rosso; lunga n. di possesso nelle cc. di guardia ant. appartenuti al marchese di Paulmy (1722-1787), che li acquistò da altro proprietario insieme alla <i>Quarta parte</i> (8-BL-29009; cfr. Tab. 2, Item 2).
			Seconda parte: 8 NF 4986.		8 NF 4986: buone condizioni. Legatura in pelle marmorizzata (XVIII sec.); front. restaurato con reintegro dei margini; alcune manicole, monogrammi e sottofileature (cc. 16r, 330v, 331v, 390v).

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAATURA	RECORD	Dir. NOTE
FRA	Parigi	Bibliothèque de l' Arsenal – Réserve des livres rares (Tolbiac – Rez de Jardin)	Prima [-terza] parte: RES-Y2-809/810/811	Notizia collettiva: http://ark.bnf.fr/RES-Y2-809/810/811.ark:/12148/cb30051862d	RES-Y2-809/810/811: buone condizioni. Legature di François Bozérian (attivo a Parigi 1801-1818) in marocchino blu notte, bordo incorniciato, cornice interna con penmacchi; timbro BNF risalente al XVII sec.; leggermente rifilati. Y2-443/444/445: buone condizioni. Legatura attuale in vitello maculato; timbro «Bibliothèque impériale» (1804-1815), ma acquisizione precedente; mancano carte al fascicolo A di 443 e 444; primo fascicolo di 445 restaurato con altro front. (Apollo e Fama su piedistalli marmorei reggono corone di alloro ai lati di una targa), nella cui cornice sono stati incollati cartigli con titolo e note tipografiche a stampa.
FRA	Parigi	Bibliothèque Mazarine	Seconda parte: 4° 19606.	Notizia collettiva: https://catalogue.bibliothèques.institutdefrance.fr/cgi-bin/koha/opac-details.pl?biblionumber=185387&query_desc=4%C2%B0%2019606	4° 19606: integro e in buono stato. Timbro Séminaire Saint-Sulpice (Parigi) sul front.; sulla legatura <i>ex libris</i> «Dubois». Assenti annotazioni. 4° 19606-2ex: buono stato di conservazione, ma front. mancante. Assenti annotazioni.
GER	Berlino	Staatsbibliothek – Rare Books Collection	Prima [-terza] parte: Xr 3131 (1/2/3).	Notizia collettiva: https://stabikat.de/Record/133617998	Xr 3131 (1/2/3): mezza legatura marrone (XIX sec.); copie integre, rifilate e in buono stato di conservazione. Alcune annotazioni antiche riprendono [Xr 3131 (1) c. 76r] o correggono [Xr 3131 (2) c. 205r] notizie storiche nel testo. A c. 227v di Xr 3131 (3) una coppia di distici latini di mano ignota: «Sit pietas cordi, studium virtutis amato / Adversae sortis fer patienter onus / Desperes nunq(uam) Ventens lam tempora fausta / Tristia que pel-lens Laetitiam(que) ferens».

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG. NOTE
GÈR	Göttingen	Niedersächsische Staats und Universitätsbibliothek	Seconda parte: HG-MAG: 8 FAB I, 7654 (2). MAG: 8 FAB I, 7654 (2).	HG-MAG: 8 FAB I, 7654 (2): https://discovery.sub.uni-goettingen.de/id(133617998)/g=g2&fy=1000100020252025&ft=2&fb=10002025&fd=local&fp=0&fs=0&ff=0	- Il servizio di consulenza bibliotecaria non è reperibile.
GÈR	Mannheim	Universitätsbibliothek – BB Schloss Schneckenhof, West (geschlossenes magazine)	Seconda parte: Mf i 050-2. Terza parte: Mf i 050-3.	Mf i 050-2: https://primo.bib.uni-mannheim.de/permalink/f/19ojnqi/MAN_ALMA21370083840002561 Mf i 050-3: https://primo.bib.uni-mannheim.de/permalink/f/19ojnqi/MAN_ALMA21370083820002561	- Mf i 050-2: buone condizioni. A2, 7 e 8 caduti e restaurati con carte ms. Diffusi segni di attenzione tra c. 11 e c. 93. Mf i 050-3: integro e in buono stato di conservazione. Manicula a c. 16r.
GÈR	Monaco	Bayerische Staatsbibliothek – Manuscripts and Rare Books	Prima [-terza] parte: Res/4 P.o. it. 53 (1/2/3).	Notizia collettiva: https://opacplus.bsb-si.muenchen.de/title/BY035263988	Integri e in ottimo stato di conservazione. Nessuna annotazione. Digitalizzazioni accessibili dal record del catalogo digitale.
GÈR	Wolfenbüttel	Herzog August Bibliothek	Prima [-terza] parte: We 357 (1/2/3).	We 357 (1): https://opac.lbs-braunschweig.gbv.de/DB=2/XMLPRS=N/PPN?PPN=267816030 (2): https://opac.lbs-braunschweig.gbv.de/DB=2/XMLPRS=N/PPN?PPN=133618005 (3): https://opac.lbs-braunschweig.gbv.de/DB=2/XMLPRS=N/PPN?PPN=267816049	- Integri e in buono stato di conservazione. Nessuna annotazione.

STATO	CITTA'	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG.	NOTE
ITA	Bologna	Biblioteca Universitaria	Prima parte: Raro C. 74.	Raro C. 74: https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/file_viewer.php?IDIMG=317917&IDCAT=97&IDGRP=970476&LEV EL=&PADRE=&PR=25&PROV=IN	-	Ottime condizioni. «XVI secolo, terzo quarto, Parigi. Cuoio di vitello decorato in oro e a colori su quadrami in cartone. La legatura, ritenuta in passato l'opera del tipografo e legatore Christophe Plantin (1520-1589), sulla base dei più recenti studi, è ascrivibile ad una ignota bottega parigina ricca di almeno 21 esemplari, attiva nel periodo 1549-1555» (<i>Legature europees del XVI secolo</i> , a cura di F. Macchi, 21 ott.-11 nov. 2023, BUB). Seconda c. di guardia ant.: «Donato alla Biblioteca / dal / Sen. re March. se Sigismondo Malvezzi / 1757». Catalogo storico, Caroniti annota: «Questo è il primo vol. dei tre di questa rara edizione. Comprende 59 novelle. Manca il front.».
ITA	Castel Gofredo	Biblioteca del MAST	Prima parte: segnatura assente.	Catalogo in allestimento.	-	Front. mancante. Annotazioni assenti.
ITA	Firenze	Biblioteca Marucelliana	Seconda parte: MAG 2. C. VII. 21.	MAG 2. C. VII. 21: https://opac.bncf.firenze.sbn.it/Record/PARE054942	-	Il catalogo OPAC BNCF presenta altri due record per il primo e terzo libro, ma esiste solo il secondo, come conferma anche il catalogo cartaceo.
ITA	Firenze	Biblioteca Nazionale Centrale	Prima [-terza] parte: RARI E. 6.5.58/1 (1/2/3).	RARI E. 6.5.58/1 (1): https://opac.bncf.firenze.sbn.it/Record/CFIE026686 (2): https://opac.bncf.firenze.sbn.it/Record/PARE054942 (3): https://opac.bncf.firenze.sbn.it/Record/RMLE028775	-	RARI E. 6.5.58/1 (1/2/3): integri e in buono stato; presentano diffuse note marginali e n. di possesso erasa riconducibile a Giacomo Lucchesini.
			Prima parte: MAGL. 6.7.419.	MAGL. 6.7.419: https://opac.bncf.firenze.sbn.it/Record/CFIE026686	-	MAGL. 6.7.419 mutilo del front. originale e delle cc. 15-K2; restaurato con front. da altra ed. (Apollo e Fama su piedistalli marmorei reggono corone di alloro ai lati di una targa), nella cui cornice sono stati incollati cartigli con titolo e note tipografiche a stampa. Presenta una nota di possesso datata 8 maggio 1712.
ITA	Genova	Biblioteca Civica Berio - Fondo Giuseppe e Amalia Torre 2.2.	Prima [-terza] parte: BCTORM. r. D. IV.	Notizia collettiva: https://bibliometrage.sebina.it/opac/resource/la-prima-terza-parte-de-le-nouvelle/GMP01021228	-	Integri e in ottimo stato. Legatura in marocchino rosso con tagli dorati; ottimo stato di conservazione. Nessuna annotazione.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	Dir. NOTE
ITA	Lucca	Biblioteca Statale	Prima [-terza] parte: BUSDR. e. 27-29 (1/2/3).	BUSDR. e. 27-29 (1): https://biblioteca.it/SebimaOpacLUA/resource/la-prima-terza-parte-de-le-nouvelle-del-bandello-1/LUA0833256	- BUSDR. e. 27-29 (1): mancante di front. e cc. A1-3, 6-7; B6; C4-5, 8; H3, 6; 2C1-8; 2G4-5; 2R2-7; 2T4-5. Formati delle carte di differenti dimensioni, ma tutti fascicoli da 8. Laddove sono presenti lacune di testo, i fascicoli sono stati ripristinati con l'inserimento di carte bianche. Diffuse e ampie chiazze di umidità. Legatura rovinata a circa metà dell'opera. Presenza di segni ms.
				(2): https://biblioteca.it/SebimaOpacLUA/resource/la-prima-terza-parte-de-le-nouvelle-del-bandello-2/LUA0833257	(2): la legatura della coperta è allentata; mancante di front. e cc. 3C7-8. Presenta antiporta ritagliata e incollata sulla seconda carta di guardia dell'intervento di rilegatura. Cc. 128rv, da cc. 159 a 176: presenti strappi con perdita di parte del testo. Note, marginalia, obliterazioni diffuse.
				(3): https://biblioteca.it/SebimaOpacLUA/resource/la-prima-terza-parte-de-le-nouvelle-del-bandello-3/LUA0833258	(3): mancante di front., ma presente antiporta con strappo. Mancanti e sostituite con carte bianche le cc. N1-8; O1-8; P4-5; T4-5; V1-8; 2F7-8. Legatura allentata tra alcuni fascicoli. Sporadiche macchie di umidità di modeste dimensioni.
ITA	Lucca	Biblioteca Capitolare Feliniana – Fondo Martini	Prima [-terza] parte: nn. 152/3/4.	Catalogo solo cartaceo.	- Legatura in marocchino verde; volumi integri e in buono stato di conservazione. <i>Ex libris</i> di Wilomt (Vaughan), visconte di Lisburne. Non presentano annotazioni.
ITA	Milano	Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana	Prima [-terza] parte: Triv. H 1737 (1/2/3).	Catalogo solo cartaceo.	- Integri e in buono stato di conservazione. Annotazioni assenti. Triv. H 1737 (1): cc. KK3 e KK4 risultano invertite. Triv. H 1737 (2): cc. XX3 e XX4 risultano invertite.

STATO	CITTA'	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG. NOTE
ITA	Parma	Biblioteca Palatina	Prima [-terza] parte: PAL.13769 (1/2/3).	Notizia collettiva: https://bioteche.parma.it/SebinaOpac/resource/la-prima-terza-parte-de-le-nouvelle-del-bandello/ PAR00973763?tabDoc=tabcontiene	Si PAL.13769 (1/2/3): copie integre e in buono stato di conservazione, anche se legatura alquanto danneggiata e cuciture allentate; dorso con quattro nervature e sei compartimenti; tasselli con autore e titoli impressi in oro. PAL. 13769/1: guasto a c. 111v a terzultima e quartultima riga; nella c. di guardia ant. a matita vecchie segnature e a penna prezzo «L. 20»; nota di possesso «Goislard» in inchiostro nero nel cartiglio del frontespizio; a c. A8r timbro «PIERRE DELARIVEY» ripetuto due volte. Cfr. Tab. 2, Item 10. Digitalizzazioni accessibili in <i>DiBa</i> .
			Prima [-terza] parte: PAL. 14360 (1/2/3).		PAL. 14360 (1/2/3): marocchino rosso; sui piatti cornice a tre filetti impressi in oro; sul dorso cinque nervature, compartimenti con tit. e nome dell'autore, indicazione di tomo e fregi impressi in oro; labbri a due filetti impressi in oro; unghiatura con rotelle impresse in oro; contropiatti e c. di guardia in carta pettinata; tagli dorati; segnacolo. Cfr. Tab. 2, Item 10.
ITA	Roma	Biblioteca Angelica	Prima [-terza] parte: F. ANT VIII. 1/18/19/20.	Record OPAC BiblioRoma non sal- vabile. Notizia collettiva da cat. storico: https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/file_viewer.php?IDIMG=1491&IDCAT=181&IDGRP=1810009&LEVEL=&PADRE=&PROV=INT	Cfr. il contributo pubblicato in questo volume da Patrizia Pellizzari. 18/19/20: buono stato di conservazione. Legatura in pelle marrone; piatti semplici; dorsi a cinque nervature con decorazioni in oro, tassello rosso con titolo e autore e in altro tassello volume. Le copie recano nella c. di guardia ant. una freccia con la dicitura «Proibito». I bibliotecari segnalano caratteri a stampa di possibile interesse filologico. /18: frontespizio con nota di possesso poco decifrabile; a c. 2r timbro biblioteca Domenico Passionei. /20: frontespizio con nota di possesso poco decifrabile; manca c. finale 2F8, ma in buono stato; a c. 2r timbro biblioteca Domenico Passionei; a c. 231v schizzo a penna di un probabile stemma.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG. NOTE
ITA	Roma	Biblioteca Casanatense	Seconda parte: CCC M. VI 1. Terza parte: CCC N. VII 3.	CCC M. VI 1: https://casanatense.on.worldcat.org/oclc/1288530699 CCC N. VII 3: https://casanatense.on.worldcat.org/oclc/1288542602	- Condizioni discrete. Annotazioni assenti.
ITA	Roma	Biblioteca Hertziana – Max Planck Institut für Kunstgeschichte	Prima parte: Zo-BAN 1421-1540/1 raro IV. Seconda parte: Zo-BAN 1421-1540/2 raro III.	Zo-BAN 1421-1540/1 raro IV: https://aleph.mpg.de/F?func=direct&doc_number=000648709&local_base=bhr Zo-BAN 1421-1540/2 raro III: https://aleph.mpg.de/F?func=direct&doc_number=000648706&local_base=bhr	Zo-BAN 1421-1540/1 raro IV: buono stato; macchie di invecchiamento della carta. Legatura in mezza pergamena con carta marrone marmorizzata. Zo-BAN 1421-1540/2 raro III: buono stato; front. rifilato; macchie di invecchiamento della carta; macchie varie a c. 193 (inchiostro) e cc. 363-366 (olio o cera). Legatura in mezza pergamena con carta marrone marmorizzata.
			Terza parte: Zo-BAN 1421-1540/3 raro III.	Zo-BAN 1421-1540/3 raro III: https://aleph.mpg.de/F?func=direct&doc_number=000648707&local_base=bhr	Zo-BAN 1421-1540/3 raro III: buono stato; piccole riparazioni a c. 2; macchie di invecchiamento; macchia di inchiostro a c. 87. Legatura in mezza pergamena con carta marrone marmorizzata. A c. 140v lunga postilla di difficile lettura riguardante la cortigiana romana Imperia Cognati (1486-1512), di cui si danno estremi biografici e luogo di sepoltura; citati autori che la conobbero e scrissero di lei: F. Beroaldo, J. Sadoleto, G. Nevizzano e altri non identificati. A c. 141r stessa mano annota: «Pietro Aretino ne Dialoghi della finta imprissione di Cosmopolia. 449».

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAATURA	RECORD	Dir. NOTE
ITA	Torino	Biblioteca dell'Accademia delle Scienze	Prima parte: G/2 Il. 89.	G/2 Il. 89: https://catalogo-unito.sebi-na.it/SebinaOpac/resource/la-prima-terza-parte-de-le-nouvelle-del-bandello-1/UTO03126312?locale=eng	Legatura in pergamena rigida (sec. XVIII); piatto anteriore con impressione dorata «Cajstotti»; cucitura su quattro nervi grecati; sul dorso tassello con autore e titolo impressi in oro e sopra cartellino bianco «89»; sul contropiatto ant. vecchia segnatura ed etichetta dell'Accademia delle Scienze; carte rifiliate e tagli tinti di rosso; tracce di tarlo e macchie di umidità. Nel cartiglio del front. integrata a penna con errori una porzione di titolo mancante: «PARE PRIMA», anziché «PRIMA PARTE»; sul marg. inf. annotazione ms. di possesso in parte tagliata dalla rifilatura: «[Cajstotti] di Chiusano» (Carlo Giacinto, 1754-1831); sul contropiatto ant. altra nota di possesso di lettura incerta. Mancanti quattro carte (G5-G8): sostituite con 15 cc. interfogliate (ultima bianca) scritte a mano in bella grafia.
POL	Varsavia	Warsaw University Library	Prima parte: Sd. 604.612.	Prima parte: https://omnis-buw.primo.exlibrisgroup.com/permalink/48OMNIS_UOW/1tfbgh2/alma991002380579708831	Per notizie più esaustive sull'esemplare si rinvia alla <i>Nota ai testi</i> di Patrizia Pellizzari nell'ed. digitale. Condizioni discrete. Legatura in pergamena floscia beige (XVI sec.?), coperta usurata. Mancano cc. 3, 8 e 368. A c. 107 sottolineatura evidenza notizia dell'assedio veneziano a Verona con l'aiuto dei francesi; postilla «nell'anno / 1816 / Guicciardino [sic] / lib. 12».
RUS	Mosca	Biblioteca di Stato Russa – Fondo Speciale	? : 50-461453.	?	Il catalogo è irraggiungibile navigando da indirizzo internet italiano. La presenza di una copia è attestata da Edit16, ma non è possibile verificare il possesso, tantomeno di quali volumi si tratti.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAATURA	RECORD	Dir.	NOTE
SpA	Madrid	Biblioteca Real	Prima [-terza] parte: VIII/7850/7851/7852.	https://realbiblioteca.patrimoniomnacional.es/cgi-bin/koha/opac-detail.pl?biblionumber=87055&query_desc=bandello	-	Legatura in pasta con stampa a motivi vegetali; piatti decorati in oro con cornice floreale attribuita a Santiago Martín; dorso con fregi dorati e tassello in marocchino rosso con la dicitura autore e titolo; tagli dorati e gialli; controguardie marmorizzate. Timbro: «Inventariado por las Cortes. 1874».
				https://realbiblioteca.patrimoniomnacional.es/cgi-bin/koha/opac-detail.pl?biblionumber=247203&query_desc=bandello		Tutti i volumi in buono stato di conservazione; macchie di umidità in VIII/7850 e VIII/7852; VIII/7850 front. restaurato.
				https://realbiblioteca.patrimoniomnacional.es/cgi-bin/koha/opac-detail.pl?biblionumber=247204&query_desc=bandello		Annotazioni ms. solo nelle c. di guardia e front. del primo volume.
SpA	Saragozza	Biblioteca Universitaria	Seconda parte: H-8-72.	Impossibile salvare correttamente il link per errore del catalogo.	-	Volume in cattivo stato di conservazione; danneggiamenti della carta dovuti ad acqua; diffuse macchie di umidità; legatura che sta cedendo; mancante front. con tutto il fascicolo A; mancanti cc. 9-10, 57-58, 63-64. Annotazioni a matita nella c. di guardia ant. riportano estremi tipografici; nota di possesso nella carta finale, tra cui «Este libro es del señor don Pedro», ripetuta in grafie diverse (forse prove di penna?). Donazione alla biblioteca Don Juan Francisco Martínez, vescovo di Palencia, nel 1828.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	Dir. NOTE
SvI	Ginevra	Bibliothèque de Genève	Prima [-terza] parte:	<p>Notizia collettiva: https://vge.swisscovery.sisp.ch/permalink/41SLSP_VGE/1emeah6/alma991000438629705524</p>	<p> Volumi in buono stato di conservazione. Legatura antica in vitello liscio restaurata; cornice dorata impressa sui piatti; dorso liscio con decorazioni dorate e tasselli per titolo e numerazione; tagli dorati; controgardie con decorazioni dorate; sguardie marmorizzate. Sottolineature sparse in inchiostro bruno; altre annotazioni assenti.</p>
			BGE Cth 3675 = BGE Hg 727/1;		BGE Cth 3675: sguardia con moderno <i>ex libris</i> ms. «Philippe Monnier, Florena, 1896»; le carte presentano rigatura.
			BGE Cth 3676 = BGE Hg 727/2;		BGE Cth 3676: primo fascicolo restaurato; a c. A2 reca <i>ex libris</i> ms. di difficile lettura datato 1728.
			BGE Cth 3677 = BGE Hg 727/3.		BGE Cth 3677: tutte le carte incollate su nuove carte.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG. NOTE
UK	Londra	British Library	Prima [-terza] parte: 89. i. 18/19/20. Prima [-terza] parte: G. 9936/9937/9938.	Notizia collettiva: https://bl01.primo.exlibrisgroup.com/discovery/fulldisplay?docid=alma990001891170109251&context=L&vid=44BL_INST:BL01&lang=en&search_scope=Not_Bl_Suppress&adaptor=Local%20Search%20Engine&isFbr=true&tab=LibraryCatalog&query=any,contains,Bandello&facet=searchcreationdate,include,1554%7C,%7C1554&offset=0	89. i. 18/19/20: buone condizioni. Sparute annotazioni in 89.1.18. G. 9936/9937/9938: condizioni eccellenti. Legatura in pelle verde oliva finemente decorata in oro; dorso decorati con fregi in oro e cinque nervature: due tasselli rossi per autore, titolo e volume; tagli in oro. Errore a c. 2r della <i>Seconda parte</i> : RL_NOBILISSIMO S. LUCA.
			Prima [-terza] parte: C. 57. d. 12 (1/2/3).		C. 57. d. 12 (1/2/3): Buone condizioni; carta ondulata e capitelli usurati. Legatura in pelle marrone con decorazioni in oro; dorso a cinque nervature con impressioni in oro di fiori e corone con gigli; sul dorso titolo, autore e parte in oro. C. 57. d. 12 (2) con annotazioni e sottolineature: ultima carta con nota antica di sei dedicatari e relative pagine.
			Seconda parte: 1074. g. 6.		Copia smarrita.
			Terza parte: 1074. g. 7.		Copia smarrita.
UK	Manchester	University of Manchester – John Rylands library	Prima [-terza] parte: Special Collections 8393.	Notizia collettiva: https://www.librarysearch.manchester.ac.uk/permalink/44MAN_INST/bofker/alma9912953344401631	Eccellente stato di conservazione. Annotazioni assenti a eccezione di vecchie segnature e nota sul front. del primo volume.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG. NOTE
UK	Oxford	Weston Library – Bodleian Library	Prima [-terza] parte: Scalabrino e. 6 (1/2/3).	Scalabrino e. 6 (1/2/3); https://solo.bodleian.ox.ac.uk/permalink/44OXF_INST/35n82s/alma990225717860107026	- Scalabrino e. 6 (1/2/3); Legature in marocchino marrone decorato in oro (sec. XIX/XX); dorso decorato in oro, tagli dorati; contropiatti e sguardie marmorizzati. Sui piatti ant. e post. impressi in oro gli stemmi della famiglia Scillière con scritta «Bibliothèque de Mello». Targhetta del venditore sul contropiatto ant.: «Libreria Antiquaria Pregliaseo, Torino». Volumi integri e in buono stato.
			Terza parte: 4° Z. 32 Art.	4° Z. 32 Art.: https://solo.bodleian.ox.ac.uk/permalink/44OXF_INST/35n82s/alma990144435280107026	Integro e in buono stato.
UK	Windsor	Eton College Library	Prima [-terza] parte: DDI: 04.12/13/14.	Notizia collettiva: https://catalogue.etoncollege.com/B17150	- Integri e in buone condizioni; capitelli usurati; legatura in pelle marrone; piatti marmorizzati con cornice in oro; dorsi decorati con fregi in oro, titolo e autore in oro dentro riquadro rosso.
USA	Boston	Public Library	Prima [-terza] parte: G. 4074.3 (1/2/3).	Notizia collettiva: https://bpl.bibliocommons.com/v2/record/S75C4506788	DDI: 04.13: etichetta «Uno de tre Mila Libri Italiani raccolti da Alberto Francesco Floncel, Avvocato nel Parlamento di Parigi, Consigliere e Primo Segretario di Stato del Principato di Monaco, nel 1731». Legatura in pelle di capra verde oliva, con bordatura a tripla filettatura dorata e stemma araldico di John Ker, terzo duca di Roxburghe. <i>Ex libris</i> araldico della Barton Library. Digitalizzazioni accessibili in Internet Archive.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	Dir.	NOTE
USA	Cambridge	Houghton Library – Harvard University	Prima [-terza] parte: GEN *IC5 B2217 554n (A).	Notizia collettiva: https://id.lib.harvard.edu/alma/990028445410203941/catalog	-	554n (A): Integri e in ottimo stato di conservazione; capitelli usurati e leggermente sollevati. Legatura in pelle rossa con cornice decorata in oro; dorso piatto con decorazioni in oro; contropiatti in carta celeste con cartiglio di donazione alla Harvard University da parte di «ROGER BIGELOW MERRIMAN».
			Prima [-terza] parte: GEN *IC5 B2217 554n (B).			554n (B): Integri e in ottimo stato di conservazione. Legatura antica in pelle chiara; dorso liscio con tassello rosso decorato in oro con autore titolo; contropiatti in carta colorata.
USA	Los Angeles	University of California – Los Angeles Library	Prima [-terza] parte: I8 B22 1554.	Notizia collettiva: https://search.library.ucla.edu/permalink/01UCS_LAL/17p22dp/alma995491493606533	-	Integri e in buone condizioni. Legatura in marocchino blu a grana dritta, riccamente decorato e intarsiato; piatti con cornice dorata a disegno geometrico e fiori rossi ai vertici; dorso a cinque doppie nervature, finemente decorato in oro a tema fitomorfo con dettagli rossi, scomparti con autore e titolo; controguardie e guardie in raso color fragola, le prime decorate con cornice arabescata in oro, nome «RENOUARD» ed etichetta di acquisizione della biblioteca; tagli dorati. Legatura di Henry Walter (Londra, 1790 ca.) per Antoine Augustin Renouard. Annotazioni assenti.
USA	New Haven	Yale Library	Prima [-terza] parte: Hb89 189	Notizia collettiva: https://search.library.yale.edu/catalog/1310704		Integri e in ottime condizioni. Legatura in marocchino nero in stile giansenista (XIX sec.); titoli incisi. Provenienti dalla Biblioteca Colbertina. Annotazioni assenti.
USA	Princeton	Princeton University Library	Prima [-terza] parte: 3122.29.1554 (1/2/3).	Notizia collettiva: https://catalog.princeton.edu/catalog/9924779493506421	-	Ottime condizioni. Legatura in pelle con tagli dorati. Annotazioni assenti.
			Prima parte: 3122.29.1554.2.	https://catalog.princeton.edu/catalog/9925809693506421		Buone condizioni. Legatura in pelle con etichetta rossa con scritte in oro. Nota di possesso: «From the library of Henry N. Paul '84 (Princeton University)»; altre annotazioni assenti.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	Dir.	NOTE
USA	South Hadley	Mount Holyoke College Library	Seconda parte: 36Y B22n (2);	<p>Notizia collettiva: https://eds.p.ebscohost.com/eds/detail?vid=3&sid=a9fd7357-b566-40f3-803f-35c3bedce3bd%40redis&bdata=jkF1dGhUeXBIPWlwLHNzbyZzaXRIPWVkey1saXZlInNjb3BIPXNpdGU%3d#AN=mhf.oai.edge.fivecolleges.folio.ebsco.com.fs00001006.99050ee2.55ad.50f6.afdf.e6f71673ed6d&db=cat09205a</p>	-	<p>Integro e in condizioni discrete. Legatura in pelle di vitello. C. di guardia ant. n. di possesso di «Questo libro è della signora Catharina di Birano dono de il suo fedelissimo Silvio Cesare de la Scala signore di Verona e di Vicenza»; sulla stessa c.: «Omnia fert aetas animum quoque». Sul recto della c. finale, in altra grafia, sotto il marchio tipografico: «Dono del signor Pietro di Nadal. / Quebrantar la fe es cosa muy fea / Se dios mas me tuviera (?) mas me dierax»; sulla stessa c., in alto a sx, iscrizione in greco.</p> <p>Sul v. di c. di guardia post. epitaffio ironico: «Qui giace il Navager amaro toscano / Del seme human: la cui lingua trafisse / I vivi e i morti, de Dio mal non disse / Ma se scusò dicendo io nol conosco». Sulla stessa c. si ha tavola critica a sfondo apocalittico con le scritte in latino «ROMA CAPUT ECCLESIAE» e in francese «NOSTRE PERE LE PAPE»: il computo finale è in entrambi i casi «666»; altro calcolo cabalistico sul margine sx del foglio non decifrata; a piè di pagina riferimento all'<i>Apocalisse</i> di San Giovanni.</p>
			Terza parte: 36Y B22n (3).			Integro e in condizioni discrete. Legatura in pelle di vitello.
USA	Washington D.C.	Folger Shakespeare Library	Prima [-terza] parte: PQ4606 .A15 1554 Cage (1/2/3).	<p>https://catalog.folger.edu/record/369136?ln=en</p>	-	<p>Integri e in buono stato. PQ4606. A15 1554 Cage (1): scarse postille e segni di attenzione, con particolare enfasi alla novella I.22, <i>Narra il signor Scipione Attellano come il signor Timbreo di Cardona [...]</i>, nota fonte della commedia di Shakespeare <i>Much Ado About Nothing</i>.</p> <p>Sul contropiatto ant. altra mano annota: «A copy not so fine as this sold at Col' Stanley's sale in May 1813 for £20.17.6».</p>
USA	Williamstown	Chapin Library	Prima [-terza] parte: segnatura assente.	<p>Notizia collettiva: https://librarysearch.williams.edu/permalink/01WIL_INST/1/hisahc/alma991010447889702786</p>	-	<p>Integri e in buono stato. Annotazioni assenti. Donazione di A. Chapin, fondatore della Chapin Library, il quale effettuò l'acquisto nel settembre del 1920 da A.S.W. Rosenbach. Sul contropiatto ant. di tutti gli esemplari <i>ex libris</i> con dicitura: «From the Shakspearian Library of Marsden J. Perry».</p>

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAATURA	RECORD	DIG. NOTE
VAT	Città del Vaticano	Biblioteca Apostolica Vaticana	Prima [-terza] parte: Stamp. Cappon. IV. 126 (1/2/3).	Notizia collettiva: https://opac.vatlib.it/sfp/detail/10130995	Stamp. Cappon. IV. 126 (1/2/3): legatura rigida in pelle; dorso a cinque nervature con autore, titolo e fregi in oro; risguardie in carta marmorizzata; tagli spruzzati in rosso e ocra. Su tutti i volumi timbro: «Romae ex Bibliotheca A.G. Capponi». - (1): sul v. c. di guardia ant. nota «€ 500, venduto a Londra nel 1882. Rarissima edizione». - (2): front. incollato su c. di guardia ant. - (3): mutilo di c. FFS (marca tipografica).
			Prima [-terza] parte: Stamp. Ross. 4399/4400/4401.		Stamp. Ross. 4399/4400/4401: specchio di stampa entro riquadratura in rosso. Legatura francese in pelle rigida nera decorata da fregi dorati fitomorfi; unghiatura dorata e risguardie in carta seta rosa; tagli dorati e tinti a colori. Rare annotazioni a margine. Sul v. di c. di guardia ant. timbro a non identificato con iniziali «L.F». Dalle note di possesso si ricavano i proprietari dei tre volumi: B. de La Mommoie (1641-1728), anagrammato «A Delfio Nomen»; L. Serra, duca di Cassano (1747-1825).
			Prima [-terza] parte: Stamp. Ross. 4407/4408/4409.		Stamp. Ross. 4407/4408/4409: specchio di stampa entro riquadratura in rosso. - 4407 e 4409: antica legatura in pelle con fregi fitomorfi dorati alle armi di Paolo Giordano Orsini. Il taglio di entrambi gli esemplari è goffiato e dorato. - 4408: legatura semplice in pelle marrone con dorso decorato con quattro fregi dorati; carte rifilate. Dalle note di possesso si ricavano i proprietari dei tre volumi: - P.G. Orsini, duca di Bracciano (1541-1585); - P.F. Alessandri (seconda metà XVII sec.); - J. Wyndham Bruce (1809-1868).
			Seconda parte: Stamp. Ross. 4441(2).		Stamp. Ross. 4441 (2): Legatura in pergamena floscia; titolo a dorso. Front. mancante sostituito c. bianca con front. a china e acquerello. Rare annotazioni. Cc. finali versi ms. tratti da <i>Rime piacevoli</i> di C. Caporali (Venezia, 1595, p. 282);

Tabella 2

La quarta parte de le Nouvelles del Bandello, Lione, Marsilii, 1573

STATO	CITTA	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG.	NOTE
AUS	Vienna	Österreichische Nationalbibliothek	Quarta parte: 38. J. 38;	Notizia collettiva: http://data.onb.ac.at/rec/AC11421466	Si	38. J. 38: integro e in ottime condizioni. Legatura in pelle marrone; piatti con cornice decorativa groffiata; piatto ant. iscrizione «PEF». Digitalizzazione accessibile dal record. 74. H. 10: integro e in buono stato di conservazione.
FRA	Parigi	Bibliothèque de l'Arsenal	Quarta parte: 8-NF-4996;	Notizia collettiva: https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb30051863r	-	8-NF-4996: integro e in ottime condizioni. Legatura in vitello marmorizzato con cornice dorata (XIX sec.). Donato dalla moglie di Victor Luzarche nel 1872. Contropiatto ant. nota su ed. e collazione. BL-29009: integro e in ottime condizioni; legatura in marocchino rosso. Annotazioni assenti.
FRA	Parigi	Bibliothèque de l'Arsenal – Réserve des livres rares (Tolbiac – Rez de Jardin)	Quarta parte: 8-Y2-52333;	Notizia collettiva: https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb30051863r	-	8-Y2-52333: integro e in ottime condizioni. Recentemente restaurato: legatura in pergamena beige con vecchi piatti in pelle decorata in oro; 3 cc. di guardia ant., nessuna annotazione. Acquisito con la collezione di Paul Ristelhuber (1900). RES-Y2-812: integro e in ottime condizioni. Legatura di François Bozérián (attivo a Parigi 1801-1818) in marocchino blu notte, bordo incominciato, cornice interna con pennacchi; timbro BNF risalente al XVII sec.; leggermente rifilato. Inserito in scatola per avere stesse dimensioni delle prime tre parti (cfr. Tab. 1, Item 4). Annotazioni assenti.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	Dic.	NOTE
FRA	Parigi	Bibliothèque Mazarine	Quarta parte: 8° 44460.	Quarta parte: https://catalogue.bibliotheques.institutdefrance.fr/cgi-bin/koha/opac-detail.pl?biblionumber=198146&query_desc=8%C2%B0%2044460	-	Integro e in buone condizioni. Legatura in pergamena tinta di nero; sulla pagina del titolo <i>ex libris</i> manoscritto e timbro del Priorato di Sant'Eloi dei Barnabiti ed <i>ex libris</i> manoscritto «Angelo Morosini». Annotazioni assenti.
GER	Monaco	Bayerische Staatsbibliothek – Manuscripts and Rare Books	Quarta parte: Res/P.o.it. 104 ic.	Quarta parte: https://opacplus.bsb-muenchen.de/title/BV001361483	Si	Integro e in ottimo stato di conservazione. Colophon leggermente rovinato ma leggibile. Digitalizzazione accessibile dal record del catalogo digitale.
ITA	Bagnone	Biblioteca del Castello di Castiglione del Terziere	Quarta parte: BONONI I.A. a. 53	Quarta parte: https://opac.bibliotecauniversitaria.pi.it/bid/CNCE004087	-	Legatura in pelle con decorazioni dorate; titolo e autore impressi in oro sul dorso tondo a cinque nervature; controguarde in carta pavone. Sulle cc. di guardia ant. annotazioni ms. di interesse bibliografico e commerciale.
ITA	Bologna	Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio	Quarta parte: 8. A.A. IV. 2.	Quarta parte: https://sol.unibo.it/SebinaOpac/resource/la-quarta-parte-de-le-nouelle-del-bandello-nuouamente-composte-ne-per-ladietro-date-in-luce/UBO02914909?locale=eng	-	In buone condizioni. Legatura in pergamena rigida; sul dorso impressioni in oro e tasselli con autore, titolo e anno. Front. incollato sulla prima c. di guardia di un bifoglio, che sostituisce la mancante c. *8, colophon caduto. <i>Ex libris</i> : «Camillo Grassi». Controguida post. annotazione: «Vent [urolij 5259], chirurgo bolognese (sec. XVIII-XIX). Assenti altre annotazioni.
ITA	Firenze	Biblioteca Marucelliana	Quarta parte: 6 H.XI.42.	Solo catalogo cartaceo.	-	Integra e in buono stato. Sul front. nota di possesso di difficile decifrazione.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG.	NOTE
ITA	Firenze	Biblioteca Nazionale Centrale	Quarta parte: MAGL. 3.5.143;	Notizia collettiva: https://opac.bncf.firenze.sbn.it/Record/CNCE004087?uri=CNCE004087	Parz.	MAGL. 3.5.143: integro e in buono stato. Riporta rare note marginali (cc. 89v e 90r). Digitalizzazione solo di front., c. 171v e col. accessibile dal record del catalogo digitale.
			RARI Palat. E. 6.5.58/2.			RARI Palat. E. 6.5.58/2: integro e in buono stato. Nota di possesso sul front. riconducibile a Pietro Antonio Nobili; contropiatto ant. nota «Compito» di Gateano Poggiali (1753-1814), la cui collezione conflui nella biblioteca Palatino-Lorenese nel 1818. Assenti altre annotazioni.
ITA	Genova	Biblioteca Civica Berio – Fondo Giuseppe e Amalia Torre	Quarta parte: BCTORm.r. D. IV. 2.1.	Quarta parte: https://bibliometroge.sebina.it/opac/resource/la-quarta-parte-de-le-nouelle-del-bandello-nuouamente-composte-ne-per-ladietro-date-in-luce/GMP01021230	-	Integro e in ottimo stato. Legatura in marocchino rosso con tagli dorati; ottimo stato di conservazione. Annotazioni assenti.
ITA	Lucca	Biblioteca Statale	Quarta parte: Cinq a. 516.	Quarta parte: https://bibliolucca.it/SebinaOpaLUA/resource/la-quarta-parte-de-le-nouelle-del-bandello-nuouamente-composte-ne-per-ladietro-date-in-luce/LUA1123697	-	Integro e in condizioni discrete. Guardia ant. parzialmente stacca dalla legatura. Annotazioni assenti.
ITA	Lucca	Biblioteca Capitolare Feliniana – Fondo Martini	Quarta parte: n. 155.	Solo cartaceo.	-	Volumi integri e in buone condizioni. Legatura in marocchino verde. <i>Ex libris</i> di Wlomt (Vaughan), visconte di Lisburne. Non presentano annotazioni.
ITA	Milano	Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana	Quarta parte: Triv. L. 3593.	Solo cartaceo.	-	Integro e in buone condizioni. Annotazioni assenti.
ITA	Milano	Biblioteca Nazionale Braidense	Quarta parte: SS. 03.0026	Quarta parte: http://opac.braidense.it/bid/CNCE004087	-	Integro e in buone condizioni. Legatura di restauro in pelle con impressioni in oro sul dorso.

STATO	CITTA'	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	Dic.	NOTE
ITA	Milano	Biblioteche del Museo Poldi Pezzoli	Quarta parte: C 8 4.	Solo cartaceo.	-	Integri e in buone condizioni. Macchie di umidità e fori da tarme. Annotazioni assenti.
ITA	Milano	Veneranda Biblioteca Ambrosiana	Quarta parte: S.P. XII. 60.	Quarta parte: https://ambrosiana.comperio.it/opac/detail/view/ambro:catalog:636402	-	-
ITA	Parma	Biblioteca Palatina	Quarta parte: PAL 13769/4;	Quarta parte: https://biblioteche.parma.it/SebinaOpac/resource/la-quarta-parte-de-le-nouvelle-del-bandello-nuovamente-composte-ne-per-ladietro-date-in-luce/ PAR00973778	-	PAL 13769/4: mezza pergamena e cartone decorato; punte in pelle; sul dorso tassello con autore e titolo impressi in oro. Mancano le cc. *8 (bianca), Y1 (c. 169, nov. IV 28) e Y4 (colophon). Annotazioni assenti. Completa la serie di Tab. 1, Item 19.
			PAL 14360/4.			PAL 14360/4: marocchino rosso; sui piatti comice a tre filetti impressi in oro; sul dorso cinque nervature, compartimenti con tit. e nome dell'autore, indicazione di tomo e fregi impressi in oro; labbri a due filetti impressi in oro; unghiatura con rotelle impresse in oro; contropiatti e c. di guardia in carta pettinata; tagli dorati; segnacolo. Testo integro. Completa la serie di Tab. 1, Item 19. Digitalizzazione accessibile in <i>DiBa</i> .
ITA	Roma	Biblioteca Angelica	Quarta parte: F. ANT VIII. 1 20*.	Record OPAC BiblioRoma non salvabile. - Notizia collettiva da cat. storico: https://cataloghistorici.bdi.sbn.it/file_viewer.php?IDIMG=1491&IDCAT=181&IDGRP=1810009&LEVEL=&PADRE=&PROV=INT	-	Cfr. il contributo pubblicato in questo volume da Patrizia Pellizzari. Integro e in buono stato. Coperta in pelle marrone marmorizzata; dorso a cinque nervature con decorazioni in oro, un tassello rosso con titolo, autore e volume; diffusi segni di tarli.

STATO	CITTA'	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	Dic.	NOTE
ITA	Roma	Biblioteca Casanatense	Quarta parte: *T(MIN) XXIII 21.	Quarta parte: https://casanatense.on.worldcat.org/oclc/1002736203	Si	Condizioni discrete. Annotazioni assenti. Digitalizzazione accessibile dal record del catalogo digitale.
ITA	Roma	Biblioteca dell'Accademia dei Lincei e Corsiniana	Quarta parte: 91 F. 5.	Assente dal catalogo digitale.	-	Integro e in buone condizioni. Legatura con piatti in cartone ricoperti di carta decorata e dorso in cuoio con impressioni dorate. Annotazioni assenti.
ITA	Roma	Bibliotheca Hertziana – Max Planck Institut für Kunstgeschichte	Quarta parte: Zo-BAN 1421 - Institut für Kunstgeschichte 1540/4 raro II.	Quarta parte: https://www.kubikat.org/permalink/49MPG_KUBIKAT/odm3uc/alma990235404132009152	-	Integro e in buone condizioni. Legatura in mezza pergamena con carta marrone marmorizzata. Buono stato; macchie di invecchiamento della carta, c. *7v riparazione. Annotazioni assenti.
ITA	Torino	Biblioteca dell'Accademia delle Scienze	Quarta parte: F. X. 71; B/2 VII. 5.	Quarta parte: https://catalogo-unito.sebina.it/SebinaOpac/resource/la-quarta-parte-de-le-nouvelle-del-bandello-nuouamente-composte-ne-per-ladietro-date-in-luce/UTO02900142?locale=eng	-	Legatura in pelle; piatti riquadrati in oro; sul dorso etichetta con titolo impresso in oro, tagli dorati; labbri decorati con fregi impressi in oro. Sul verso della terza c. di guardia ant.: note ms.; sul front. nota ms. di possesso. Legatura in pergamena rigida; sul dorso tasselli con aut. e tit. impressi in oro; tracce di vecchia etichetta; tagli tinti di rosso. Front. ritagliato nei margini superiore ed esterno, riparato con carta di restauro. Sul verso della prima c. di guardia ant. nota di Caisotti: «La edizione la più rara».
ITA	Torino	Biblioteca Reale	Quarta parte: RARI. I. 52; G. 2.105.4.	Quarta parte: http://www.librinlinea.it/search/public/app/dettaglio.php?bid=CNCE004087	-	Integro e in buone condizioni. Recentemente restaurato. Note di possesso nel frontespizio; assenti altre annotazioni. Integro e in buone condizioni; recentemente restaurato. Assenti annotazioni.

STATO	CITTA'	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	Dic.	NOTE
ITA	Tortona	Biblioteca Civica Tommaso De Ocheda	Quarta parte: AN. CIV. IV. 54.	Quarta parte: http://www.librinlinea.it/search/public/app/dettaglio.php?bid=CNCE004087#ancora_110	-	Ottime condizioni. Legatura moderna in tela; mancante colophon; ritaglio incollato sul risguardo posteriore: «Gamba, 1226: "Servi di norma questa prima ed originale ediz. a tutte le susseguenti ristampe, ed è stata sempre tenuta in gran pregio"».
ITA	Napoli	Biblioteca Universitaria	Quarta parte: Z.B. 0301.	Quarta parte: https://polosbn.bnnonline.it/SebinaOpac/resource/la-quarta-parte-de-le-nouvelle-del-bandello-nuouamente-composte-ne-per-ladietro-date-in-luce/NAP0224697	-	Buone condizioni; mancanti front. e primo fascicolo. Assenti annotazioni.
ITA	Venezia	Biblioteca Nazionale Marciana	Quarta parte: C 219C 099.	Quarta parte: https://polovea.sebina.it/SebinaOpac/resource/la-quarta-parte-de-le-nouvelle-del-bandello-nuouamente-composte-ne-per-ladietro-date-in-luce/VEA03438226?locale=eng	-	Condizioni discrete; legatura in pergamena floscia; lacci di chiusura in pelle allumata mancanti; capitelli in cotone molto deteriorati, in parte mancanti; dorso in fase di distacco con due nervature e traccia di autore e titolo manoscritti sommarariamente leggibili; macchie di umidità diffuse fino a c. 18 e da c. 128 in poi; buchi di tarli fino a c. 18; c. 128 carta strappata nel margine inf. Contropiatto ant. <i>ex libris</i> di Girolamo Contarini (1843). Seconda c. di guardia ant. annotazioni scolorite di mani diverse, una in greco, non tutte chiaramente leggibili. Assenti altre annotazioni.
SpA	Madrid	Biblioteca Nacional de España	Quarta parte: R/10725.	Quarta parte: https://catalogo.bne.es/permalink/34BNE_INST/0q01i/alma991017497299708606	-	Integro e in buono stato. Legatura in pelle; piatti con cornice a ruota dorata con fiori angolari su entrambi i lati; dorso a cinque nervature con doppia coperta marrone e verde con scritte dorate; carte finali colorate ad acqua; guarnizioni colorate in rosso. Timbro rettangolare in inchiostro rosso: «Pascual de Gayangos». Nota di interesse bibliografico. Altre annotazioni assenti.

STATO	CITTA'	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG.	NOTE
SpA	Madrid	Biblioteca Real	Quarta parte: VIII/10395.	Quarta parte: https://realbiblioteca.patrimonionacional.es/cgi-bin/koha/opac-detail.pl?biblionumber=247204&query_desc=bandello	-	Integro e in buone condizioni; macchie di umidità cc. 211-213. Legatura in pasta con stampa a motivi vegetali; piatti decorati in oro con cornice floreale attribuita a Santiago Martín; dorso con fregi dorati e tasselli in marocchino rosso con la dicitura autore e titolo; tagli dorati e gialli; controguardie marmorizzate. Timbro: «Inventariado por las Cortes. 1874». Annotazioni assenti.
UK	Londra	British Library	Quarta parte: 1074. f. 21; G. 9939;	Quarta parte: https://bl101.primo.exlibrisgroup.com/discovery/fulldisplay?docid=alma990001891200109251&context=L&vid=44BL_INST:BL101&lang=en&search_scope=Not_BL_suppress&adaptor=Local%20Search%20Engine&tab=LibraryCatalog&query=any,contains,bandello&sortby=title&facet=frbgroupid,include,903350970348072358-1&facet=searchcreationdate,include,1573%7C,%7C1573&offset=0	-	1074. f. 21: integro e in ottime condizioni. Legatura in pelle liscia marrone; dorso a quattro nervature con titolo e autore in oro. Annotazioni assenti. G. 9939: buone condizioni. Legatura in pelle; piatto nero con stemma dorato; dorso verde oliva e rosso con 5 nervature e fregi dorati; titolo e autore in oro. Annotazioni assenti.
UK	Manchester	University of Manchester- John Rylands Library	Quarta parte: Special Collections 8393.	Quarta parte: https://www.librarysearch.manchester.ac.uk/permalink/44MAN_INST/bofker/alma9912953354401631	-	89. i. 21: buone condizioni. Legatura in pelle marrone con decorazioni dorate; dorso con cinque nervature, in oro titolo, autore e data (errata: 1554); piatto marmorizzato con macchie rosse, cornice dorata e monogramma in oro GR III sormontato da corona. Parte della Biblioteca del Re, Collezione di Giorgio III (1760-1820). Annotazioni assenti.
UK	Nottingham	Nottingham University Library	Quarta parte: PQ4606. A6. B73 (Manuscripts & Special Collections).	Quarta parte: https://nusearch.nottingham.ac.uk/permalink/f/1ik26v/44NOTUK_ALMA2187728530005561	-	Integro e in buone condizioni. Note catalografiche; altre annotazioni assenti.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DiG.	NOTE
UK	Oxford	Weston Library – Bodleian Library	Quarta parte: Scalabrino e. 6 (4)	Quarta parte: https://solo.bodleian.ox.ac.uk/permalink/44OXF_INST/35n82s/ alma990225717860107026	-	Integro e in buone condizioni. Legatura in marocchino marrone decorato in oro (sec. XIX/XX); dorso decorato in oro, tagli dorati; contropiatti e sguardie marmorizzati. Sui piatti ant. e post. impressi in oro gli stemmi della famiglia Seillière con scritta «Bibliothèque de Mello». Targhetta del venditore sul contropiatto ant.: «Libreria Antiquaria Pregliasco, Torino».
UK	Oxford	Taylor Institution Library – Bodleian Libraries	Quarta parte: ARCH. 8o. IT. 1560(4).	Quarta parte: https://solo.bodleian.ox.ac.uk/permalink/44OXF_INST/35n82s/ alma990122886310107026	-	-
UK	Windsor	Eton College	Quarta parte: DDi. 04.15.	Notizia collettiva: https://catalogue.etoncollege.com/B17150	-	Integro; alterato per trasformare il formato in 4°; legatura in pelle marrone; piatti marmorizzati con cornice in oro; dorsi decorati con fregi in oro, titolo e autore in oro dentro riquadro rosso. Annotazioni assenti.
USA	Boston	Public Library	Quarta parte: G. 4074.3 (4).	Quarta parte: http://id.lib.harvard.edu/ S75C4506788	Si	Ottime condizioni. Legatura in pelle di capra verde oliva, con bordatura a tripla filettatura dorata e stemma araldico di John Ker, terzo duca di Roxburghe. <i>Ex libris</i> araldico della Barton Library. Nelle cc. di guardia ant. lunga nota ms. con notizie bibliografiche ed editoriali. Digitalizzazione accessibile in Internet Archive.
USA	Cambridge	Houghton Library – Harvard University	Quarta parte: GEN *IC.5 B2217 573n.	Quarta parte: http://id.lib.harvard.edu/ alma/990028445420203941/catalog	-	Integro e in ottimo stato di conservazione. Legatura antica in pelle chiara; dorso liscio con tassello rosso decorato in oro con autore titolo; contropiatti in carta colorata.
USA	Gainesville	George A. Smathers Libraries – University of Florida	Quarta parte: 853.3 B214 1573 (UF Special & Area Studies Collections).	Quarta parte: https://uf-flvc.primo.exlibrisgroup.com/permalink/01FALSC_UFL/6ad6fc/ alma990295534140306597	-	Integro e in buone condizioni. Legatura in pergamena rigida. Assenti annotazioni.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNAURA	RECORD	DIG.	NOTE
USA	Los Angeles	University of California – Los Angeles Library	Quarta parte: Z233.18 B22 1554	Notizia collettiva: https://search.library.ucla.edu/permalink/01UCS_LAL/17p22dp/alma995491493606533	-	Integro e in buone condizioni. Legatura in marocchino blu a grana dritta, riccamente decorato e intarsiato; piatti con cornice dorata a disegno geometrico e fiori rossi ai vertici; dorso a cinque doppie nervature, finemente decorato in oro a tema fitomorfo con dettagli rossi, scomparsi con autore e titolo; controguardie e guardie in raso color fragola, le prime decorate con cornice arabescata in oro, nome «RENOUARD» ed etichetta di acquisizione della biblioteca; tagli dorati. Legatura di Henry Walter (Londra, 1790 ca.) per Antoine-Augustin Renouard. Annotazioni assenti.
USA	New Haven	Yale Library	Quarta parte: Hb89 189.	Notizia collettiva: https://search.library.yale.edu/catalog/1310704	-	Integro e in ottime condizioni. Legatura in marocchino nero in stile giansenista (XIX sec.). Annotazioni assenti.
USA	Princeton	Princeton University Library	Quarta parte: 3122.29.1554 (4).	Notizia collettiva: https://catalog.princeton.edu/catalog/9924779493506421	-	Ottime condizioni. Legatura in pelle semplice con tagli dorati. Nota di possesso: «Presented by David Paton, Class of '74, in memory of William Agnew Paton»; altre annotazioni assenti.
USA	Washington D.C.	Folger Shakespeare Library	Quarta parte: Vault, PQ4606.A15 1560 Cage v. 4.	Quarta parte: https://catalog.folger.edu/record/186768?ln=en	-	Integro e in buono stato. Legatura in marocchino rosso (XIX sec.); cornice dorata; dorso con decorazioni e tagli in oro, etichetta con titolo; controguardie marmorizzate. <i>Ex libris</i> di Henry Labouchère.
USA	Williamstown	Chapin Library	Quarta parte: Segnatura assente.	Quarta parte: https://librarysearch.williams.edu/permalink/01WILL_INST/1htsahc/alma991014174626602786	-	Integro e in buono stato. Annotazioni assenti.

STATO	CITTÀ	ISTITUTO	SEGNATURA	RECORD	DIC.	NOTE
VAT	Città del Vaticano	Biblioteca Apostolica Vaticana	Quarta parte: Stamp. Cappon. IV. 126(4);	Quarta parte: https://opac.vatlib.it/stp/detail/20039670	-	Ottime condizioni. Legatura rigida in pelle; 5 nervature sul dorso con fregi in oro, autore e titolo; risguardie in carta marmorizzata; taglio spruzzato in rosso e ocra. Sul verso del frontespizio e a carta y ^{3v} , timbro a inchiostro nero «Romae ex Bibliotheca A.G. Capponii».
			Stamp. Ross. 4402(4);			Ottime condizioni. Legatura in pelle rigida nera decorata da fregi dorati fitomorfi impressi sui piatti e sul dorso; unghiatra dorata e risguardie in carta seta rosa; taglio dorato e tinto a colori. Dalle note di possesso si ricavano i proprietari dei tre volumi: B. de La Momoye (1641-1728), anagrammato «A Delio Nomen»; L. Serra, duca di Cassano (1747-1825).
			Stamp. Ross. 6192(4).			Ottime condizioni. Legatura moderna in pelle marrone; dorso con fregi dorati. Sul verso del frontespizio, probabile nota di possesso di difficile lettura «J. Jo. [...].rieu».

INDICE

<i>Premessa</i> Elisabetta Menetti, Patrizia Pellizzari	5
<i>Digital Bandello (DiBa): l'edizione digitale delle Novelle di Matteo Bandello</i> Stefano Dilorenzo, Elisabetta Menetti, Lucia Ruggieri	11
<i>La trascrizione del testo nell'edizione digitale (con qualche nuovo reperimento)</i> Patrizia Pellizzari	51
<i>Bandello, Machiavelli e la guerra nuova</i> Jean-Louis Fournel	63
<i>Bandello e gli Estensi</i> Carlo Baja Guarienti	73
<i>Il racconto, lo spazio, la città: un Bandello di fazione?</i> Edoardo Rossetti	91
<i>Sovraincisioni. Oralità e scrittura nella novella del Rinascimento</i> Giancarlo Alfano	115
<i>La querelle des femmes nelle dedicatorie</i> Sandra Carapezza	127
<i>Brevitas e varietas. Gli epigrammi nei primi due libri di Novelle</i> Antonio Perrone	143
<i>Scipione l'Africano nelle Novelle di Matteo Bandello</i> Giovanni Lamberti	159
<i>Ancora su Bandello e Boaistuau: una riflessione sulle due prime Histoires tragiques</i> Enrico Ricceri	177

<i>Bandello e il teatro inglese tra Elisabetta e Giacomo I</i> Renzo Bragantini	191
<i>Bandello nelle Storie scellerate di Pasolini</i> Luca Fiorentini	205
Indice dei nomi	229